

CAPITOLATO TECNICO PER L'AFFIDAMENTO IN SOMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DEI CANALI DI MANDATA E DI ESPULSIONE UBICATI NEI PP.00. DELL' ASP DI AGRIGENTO, SECONDO IL PROTOCOLLO NADCA ACR2013 –DURATA BIENNALE PROROGABILE ANNI UNO.

OGGETTO DELL'APPALTO

La presente gara ha per oggetto l'espletamento del servizio di sanificazione dei canali di mandata e di espulsione ubicati nei locali a rischio alto dell'ASP di Agrigento, secondo quanto previsto nella "Procedura operativa per la valutazione e gestione dei rischi correlati all'igiene degli impianti di trattamento aria" Accordo sancito nella seduta del 7 febbraio 2013 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e sulla scorta delle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità per il contenimento della pandemia da Covid-19. L'impianto aeraulico è definito dalla norma UNI 10339:1995 come l'insieme di apparecchiature, dispositivi, accessori e controlli necessari per realizzare la desiderata qualità dell'aria nell'ambiente indoor.

La Sanificazione degli impianti aeraulici è l'insieme delle operazioni necessarie per ripristinare le condizioni igienico sanitarie dell'impianto stesso.

La tecnica che l'ASP esige per lo svolgimento del servizio è quella relativa all'impiego di:

- un robot pulitore, capace di coprire tutta la lunghezza dei canali di mandata e di ritorno, dotato di telecamera,
- aspiratore con filtro assoluto e spazzole rotanti.

Per tutte le operazioni inerenti il servizio deve essere seguito lo Standard NADCA ACR 2013 e quanto previsto nella "Procedura operativa per la valutazione e gestione dei rischi correlati all'igiene degli impianti di trattamento aria", accordo sancito nella seduta del 7 febbraio 2013 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Durante lo svolgimento delle procedure di sanificazione gli impianti devono essere spenti ed isolati, così come i tratti delle condotte aerauliche da sanificare, per evitare fenomeni di cross-contamination.

FASE PROPEDEUTICA -CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE

All'atto dell'aggiudicazione la Ditta dovrà impegnarsi a garantire almeno due squadre, compreso un tecnico ASCS, che dovranno, qualora l'ASP dovesse manifestare la necessità di intervenire contemporaneamente su più aree. La ditta aggiudicataria dovrà garantire e dichiarare, pena l'esclusione, almeno due squadre. Ogni squadra operativa dovrà essere autonoma e minuta di tutta l'attrezzatura necessaria. La ditta offerente ne dovrà dichiarare la disponibilità ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte.

Dopo aver individuato i canali e le condotte aerauliche, la ditta deve redigere appositi libretti di manutenzione contenenti la descrizione delle condotte aerauliche oggetto dell'intervento, eventuale documentazione che sarà fornita dalla U.O.C. Tecnico, data intervento ed eventuali annotazioni.

Ad ogni intervento la ditta redigerà un verbale di esecuzione dell'intervento, tale verbale deve essere firmato in maniera chiara e leggibile dal dirigente/lavoratore presente.

Il Piano di sanificazione prevede:

- 1. Ispezione - Sopralluogo Tecnico Preventivo**
- 2. Pianificazione**
- 3. Sanificazione**
- 4. Analisi**
- 5. Assistenza**

1. Ispezione - Sopralluogo Tecnico Preventivo

Il sopralluogo tecnico preventivo è finalizzato alla raccolta dei dati tecnici utili alla progettazione dell'intervento stesso.

L'Ispezione tecnica ha lo scopo di verificare le condizioni igieniche dei componenti l'impianto e si attua attraverso diverse fasi:

- Confinamento dei luoghi di lavoro secondo ACR2013 -NADCA
Realizzazione di appositi varchi di accesso all'interno dei canali
Video ispezione delle sezioni interne delle UTA e dei tratti di canalizzazione prescelti mediante apposita attrezzatura robotizzata
Campionamenti per le analisi microbiologiche da eseguire su
 - o Punti critici condotta di mandata e di ripresaLe operazioni di campionamento devono essere effettuate ad impianto spento.

I campionamenti devono essere effettuati e validati da laboratori accreditati ACCREDIA o equivalenti per la ricerca:

- Carica batterica psicrofila e mesofila nelle acque degli stadi di deumidificazione delle UTA, (Accordo Stato Regioni del 07/02/2013)
- Carica micetica totale
- Legionella pneumophila nelle acque degli stadi di deumidificazione delle UTA, (Accordo Stato Regioni del 07/02/2013)
- Pseudomonas aeruginosa
- Campionamenti del particolato
 - depositato all'interno di un campione statistico significativo delle condotte aeree, attraverso il metodo gravimetrico NADCA Vacuum test
 - in corrispondenza dei terminali di diffusione su un campione statisticamente significativo.

Al termine della fase Sopralluogo Tecnico Preventivo - Ispezione deve essere rilasciato report finale, indicante le azioni correttive necessarie ed il tempo presunto di esecuzione della procedura di sanificazione.

2. Pianificazione

La ditta aggiudicataria dovrà fornire indicazioni circa la presunta durata dell'intervento di sanificazione, una breve descrizione dell'attività tecnica che verrà svolta al fine di evitare o limitare al minimo, ogni interferenza con i lavoratori, l'utenza ed i degenti, nonché l'organizzazione del lavoro nelle UU.OO. interessate; tale fase permetterà di stabilire la necessità di aggiornare il DUVR. L'intervento deve essere concordato con il SPP con la finalità di raccordare dette attività con gli interventi di sanificazione ambientale. Le attività devono essere preventivamente concordate e programmate in perfetta sinergia con lo scopo di evitare ogni possibile contaminazione.

La data e la modalità di accesso della ditta ai locali dell'ASP sarà concordata con i responsabili delle UU.OO., sentito il Datore di Lavoro Delegato a cui esse fanno capo.

Le date di intervento devono essere comunicate alla U.O.C. Tecnico per i necessari accordi con la ditta aggiudicataria del servizio di manutenzione e sostituzione dei filtri HEPA, relativi agli impianti da sanificare.

3. Sanificazione

a) Pulizia e sanificazione delle canalizzazioni

Consiste nella pulizia e sanificazione delle pareti interne dei canali di distribuzione dell'aria nel rispetto dei protocolli ACR2013 NADCA.

Prima di procedere alle attività in oggetto la ditta esecutrice dovrà provvedere al confinamento delle aree di lavorazione mediante la realizzazione di apposite misure di sicurezza e di confinamento come indicato nei protocolli ACR2013 NADCA al fine di evitare effetti di cross contamination.

La pulizia dei condotti deve essere effettuata a mezzo di spazzole rotanti. Le spazzole devono essere posizionate su cavi flessibili oppure direttamente sul corpo del robot video ispettore.

Il particolato rimosso dalle pareti delle condotte aerauliche dovrà essere convogliato nell'unità aspirante dotata di filtri HEPA.

I filtri dell'unità aspirante dovranno essere chiusi in doppio sacco in polietilene, chiusi a collo d'oca e trasportati fuori dall'area di lavorazione (cantiere) senza creare effetti di cross contamination.

I rifiuti devono essere smaltiti secondo normativa vigente.

Gli oneri di smaltimento sono a carico dell'appaltatore.

La sanificazione deve essere effettuata mediante aerosol di un sanificante germicida approvato dal Ministero della Salute (non sono ammessi sanificanti spray).

Il trattamento di sanificazione deve essere effettuato ad impianto spento e dopo aver effettuato accuratamente la fase di pulizia (ACR2013 –NADCA).

La sanificazione può essere svolta esclusivamente a termine dell'operazione di pulizia.

Tutti i prodotti utilizzati per la sanificazione dell'impianto aeraulico in ogni sua parte devono essere certificati ai fini della sicurezza secondo le normative vigenti.

La parti arrugginite devono essere zincate, trattamento coating, se necessario.

Gli ambienti oggetto dell'intervento devono essere lasciati puliti ed in ordine.

b) Frequenza degli interventi

La ditta dovrà provvedere alla sanificazione dei canali di mandata e di espulsione con frequenza annuale, verificherà semestralmente il livello di pulizia delle condotte aerauliche al fine di individuare eventuali criticità e quindi a richiesta della Ditta appaltante potrà effettuare ulteriori interventi straordinari di sanificazione anche in funzione dell'oscillazione della curva pandemica da SARS-CoV2.

- Alla fine di ogni intervento dovrà essere rilasciata certificazione sui requisiti igienico sanitari degli impianti ed attestazione di qualità dell'aria, proveniente dalla canalizzazione, a tutela del committente, per eventuali controversie legali relative a problematiche riconducibili alla salubrità dell'aria.
- Qualora lo stato della canalizzazione impedisce lo svolgimento delle operazioni di ispezione – pulizia e sanificazione utili al raggiungimento dei requisiti igienici previsti dalle normative la ditta dovrà redigere una relazione tecnica dettagliata.
- L'ispezione, pulizia, sanificazione ed il conseguente rilascio del certificato di possesso dei requisiti igienico sanitari dei canali devono essere effettuati da ditte in possesso dell'accreditamento NADCA.
- Le analisi microbiologiche devono essere eseguite da laboratori accreditati ACCREDIA per ogni parametro richiesto.
- L'attestazione di pulizia ed igienizzazione eseguita in base alle procedure NADCA ACR2013 deve essere annotata sul libretto di manutenzione dell'impianto aeraulico, redatto ed aggiornato a cura della ditta aggiudicataria, in base a quanto previsto nella Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013.

4. Analisi

L'avvenuta esecuzione delle lavorazioni sarà attestata dalla ditta esecutrice con apposito Verbale di Fine Lavoro, corredato da attestazione di idoneità igienico-sanitaria dell'impianto a firma di un tecnico abilitato ASCS (AIR SYSTEM CLEANING SPECIALIST) -NADCA; certificati di laboratorio inerenti i contaminanti da ricercare, rilasciati dai laboratori accreditati ACCREDIA

- Campionamenti per le analisi microbiologiche da eseguire su
 - o Superfici interne dei canali di mandata e di espulsione e diffusori
 - o Punti critici condotta di mandata e di ripresa

Le operazioni di campionamento devono essere effettuate ad impianto spento.

I campionamenti devono essere effettuati per la ricerca:

- Carica batterica psicrofila e mesofila nelle acque degli stadi di deumidificazione delle UTA, (Accordo Stato Regioni del 07/02/2013)
- Carica micetica totale
- Legionella pneumophila nelle acque degli stadi di deumidificazione delle UTA, (Accordo Stato Regioni del 07/02/2013)
- Pseudomonas aeruginosa

- Campionamenti del particolato
 - depositato all'interno di un campione statistico significativo delle condotte aerauliche, attraverso il metodo gravimetrico NADCA Vacuum test
 - in corrispondenza dei terminali di diffusione su un campione statisticamente significativo.

5. Assistenza

La ditta aggiudicataria dovrà garantire assistenza e operatività, a semplice richiesta del S.P.P. tutte le volte che se ne presenti la necessità, entro 8 ore dalla chiamata, per qualsiasi problematica relativa a tutti gli impianti aeraulici dell'A.S.P.

REQUISITI TECNICI DI PARTECIPAZIONE

La ditta partecipante deve possedere i seguenti requisiti:

- Accreditamento NADCA
- Certificazione tecnica procedure NADCA
- Possesso Certificazione UNI EN UNI ISO 9001:2015
- Possesso Certificazione Accredia Laboratori di Microbiologia
- Possesso Certificazione UNI ISO 14001 "Sistemi di gestione di gestione ambientale"
- Possesso Certificazione UNI EN UNI ISO 45001:2018

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. D.Lgs.81/08 e s.m.i.
2. Allegato IV D.Lgs.81/08 e s.m.i.
3. Standard NADCA ACR 2013
4. UNI EN 15780:2011
5. UNI ISO 9001:2015
6. UNI ISO 14001 "Sistemi di gestione ambientale"
7. UNI ISO 45001: 2018
8. UNI ISO 10339: 1995
9. UNI ISO 37001:2016
10. Linee Guida 07/02/2013 Procedura operativa per la valutazione e gestione dei rischi correlati all'igiene degli impianti di trattamento aria
11. Linee Guida 05/10/2006 Linee guida per la definizione di protocolli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di climatizzazione
12. Conferenza Stato Regioni del 7 febbraio 2013: "Procedura operativa per la valutazione e gestione dei rischi correlati all'igiene degli impianti di trattamento aria (criterio di riferimento tecnico per definire la "pulizia" di un canale di aria condizionata NADCA Vacuum test e l'ACR 2013)
13. Linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi, Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

FABBISOGNO

DESCRIZIONE	SEDI	QUANTITÀ PRESUNTA	TIPO DI INTERVENTO	PREZZO PER U.M.	TOTALE OLTRE IVA
Canali di mandata	P.O. Agrigento	7.000 mt	Pulizia e sanificazione	____ €/m.lineare	€
	P.O. Sciacca	2.800 mt			
	P.O. Ribera	1.600 mt			
	P.O. Licata	2.000 mt			
	P.O. Canicattì	2.400 mt			
		Totale 15.800 metri lineari **			
Canali di espulsione	P.O. Agrigento	7.000 mt	Pulizia e sanificazione	____ €/m.lineare	€
	P.O. Sciacca	2.800 mt			
	P.O. Ribera	1.600 mt			
	P.O. Licata	2.000 mt			
	P.O. Canicattì	2.400 mt			
		Totale 15.800 metri lineari **			
				Tot. _____ €/annui	
				Biennio: _____,00	

L'importo presunto a base d'asta proposto è ricavato dallo storico delle procedure di affidamento presso altre ASP Sicilia.

*La lunghezza dei canali lineari possono variare in funzione di nuove e mutate esigenze dell'Azienda come ad esempio dismissioni o nuove installazione di impianti.

**Dimensioni lineari approssimate dei canali da verificare in sede di intervento per la esatta quantificazione a consuntivo della spesa complessiva occorrente.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE N.1
Sede Legale Viale della Vittoria n.321- Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848
Direzione Generale
U.O. Servizio di Prevenzione e Protezione
e-mail: prevenzioneprotezione@aspag.it
Tel.: 0922- 407878 – 407877 Fax: 0922407876

**Griglia di valutazione delle caratteristiche tecnico qualitative/quantitative del servizio di
sanificazione canali di mandata e di espulsione impianti aeraulici
Punteggi qualità 70/100**

		PUNTEGGIO MASSIMO
1) Disponibilità personale superiore a tre lavoratori (3) per squadra	proporzi onale	10 Fino a 3= punti 2,50 Fino a 5= punti 5 Fino a 7= punti 7,50 Fino a 10= punti 10
2) Tempo di intervento inferiore alle otto (8) ore	proporzi onale	10
3) Verifica livello di igienicità	proporzi onale	≤ a 6 mesi = punti 10 ≥ a 6 mesi= 5 punti
4)) Proposte migliorative organizzative qualitative- quantitative dell'esecuzione del servizio	discrezio nale	10
8) Disponibilità personale tecnico certificatore ASCS	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	15
9) Disponibilità personale tecnico CVI (Certified Ventilation Inspector)	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	15
TOTALE		70